



La Santa Sede

CELEBRAZIONE DEI PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA DI PENTECOSTE

OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II

Sabato, 29 maggio 2004

1. *Veni, creator Spiritus!*

Da ogni parte della Chiesa, nella solennità di Pentecoste, *si leva unanime questo canto: Veni, creator Spiritus!* Il Corpo mistico di Cristo, sparso in tutta la terra, invoca lo Spirito da cui trae vita, il Soffio vitale che anima il suo essere e il suo agire.

Le antifone dei Salmi ci hanno ricordato poc'anzi quale fu *l'esperienza dei discepoli nel Cenacolo*: "Al compiersi della Pentecoste, cinquanta giorni dopo la Pasqua, erano tutti riuniti" (1 ant.); "Lingue di fuoco su ognuno degli Apostoli: lo Spirito di Dio appariva nel mondo" (2 ant.).

Riviviamo quella stessa esperienza spirituale anche noi, riuniti in questa Piazza, diventata *un grande Cenacolo*. E come noi, innumerevoli comunità diocesane e parrocchiali, associazioni, movimenti e gruppi in ogni parte del mondo levano al Cielo la comune invocazione: *Vieni, Santo Spirito!*

2. Saluto i Signori Cardinali e gli altri Presuli e sacerdoti presenti. Saluto tutti voi, carissimi Fratelli e Sorelle, che avete voluto prender parte a questa suggestiva Celebrazione.

Invio ora il mio pensiero ai numerosi giovani che da Lednica, in Polonia, sono uniti a noi attraverso la radio e la televisione.

Z Placu św. Piotra kieruję moje serdeczne pozdrowienie do młodych zgromadzonych na modlitewnym czuwaniu w Lednicy. Modłę się z wami, drodzy moi Przyjaciele, o dar Ducha Świętego. Niech Pocieszyciel, Duch Prawdy napełni Was miłością Chrystusa, któremu

zawierzacie Waszą przyszłość. Z serca Wam błogosławię.

[Da Piazza San Pietro indirizzo il mio cordiale saluto ai giovani radunati nella veglia di preghiera a Lednica. Prego con voi, cari miei amici, per il dono dello Spirito Santo. Il Consolatore, lo Spirito di verità, vi colmi dell'amore di Cristo, a cui affidate il vostro futuro. Vi benedico di cuore.]

3. Saluto in modo speciale i membri del *Rinnovamento nello Spirito*, una delle varie espressioni della grande famiglia del movimento carismatico cattolico. Grazie al movimento carismatico tanti cristiani, uomini e donne, giovani e adulti, hanno riscoperto la Pentecoste come realtà viva e presente nella loro esistenza quotidiana. Auspico che la *spiritualità della Pentecoste* si diffonda nella Chiesa, quale *rinnovato slancio di preghiera, di santità, di comunione e di annuncio*.

Incoraggio a questo proposito l'iniziativa denominata "Roveto Ardente", promossa dal Rinnovamento dello Spirito. Si tratta di un'adorazione incessante, giorno e notte, davanti al Santissimo Sacramento; un invito ai fedeli a "ritornare al Cenacolo" perché, uniti nella contemplazione del Mistero eucaristico, intercedano per la piena unità dei cristiani e per la conversione dei peccatori. Auguro di cuore che questa iniziativa conduca molti a riscoprire i doni dello Spirito, che hanno nella Pentecoste la loro fonte sorgiva.

4. Carissimi Fratelli e Sorelle! La celebrazione di questa sera mi richiama alla mente il memorabile *incontro con i movimenti ecclesiali e le nuove comunità della vigilia di Pentecoste di sei anni fa*. Fu una straordinaria epifania dell'unità della Chiesa, nella ricchezza e varietà dei carismi, che lo Spirito Santo elargisce in abbondanza. Quanto ebbi a osservare in quella occasione lo ripeto ora con forza: i movimenti ecclesiali e le nuove comunità sono una "risposta provvidenziale", "suscitata dallo Spirito Santo", all'odierna domanda di nuova evangelizzazione, per la quale sono necessarie "personalità cristiane mature" e "comunità cristiane vive" (cfr *Insegnamenti XXI*, 1 [1998], p. 1123).

Per questo dico anche a voi: "Apritevi con docilità ai doni dello Spirito! Accogliete con gratitudine e obbedienza i carismi che lo Spirito non cessa di elargire! Non dimenticate che ogni carisma è dato per il bene comune, cioè a beneficio di tutta la Chiesa!" (*ivi*, p. 1122).

5. *Veni, Sancte Spiritus!*

In mezzo a noi, con le mani alzate, sta *la Vergine orante, Madre di Cristo e della Chiesa*.

Insieme con Lei, imploriamo ed accogliamo il dono dello Spirito Santo, *luce di verità, forza di autentica pace*. Lo facciamo con le parole dell'antifona al *Magnificat*, che tra poco canteremo:

"Vieni, Spirito Santo, / riempi i cuori dei tuoi fedeli, / e accendi in essi il fuoco del tuo amore: / tu che nella varietà delle lingue umane / raduni i popoli nell'unica fede, alleluia".

Sancte Spiritus, veni!

© Copyright 2004 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana